

dal 1913

# FARMACIA BOGANI

salute e benessere



farmaci - sanitari - analisi

- noleggio aerosol, stampelle, tiralatte
- preparazioni, ampio reparto celiachia
- analisi colesterolo, glicemia, ...



fitoterapia - omeopatia

- medicina naturale, droghe vegetali
- fiori di Bach, olii essenziali



dermocosmesi - bellezza

- creme, maquillage
- analisi della cute

Tel. 0324 242266 - P.zza Cavour, 7 - 28845 DOMODOSSOLA (VB) - [www.farmaciabogani.it](http://www.farmaciabogani.it)

WOLF  
ottica

GRUPPO  
GREENVISION

CENTRI OTTICI SELEZIONATI

Corso P. Ferraris, 32 - 28845 Domodossola (VB)  
Tel. 0324.44383

di Walter Moroni

# Soccorso Alpino e Speleologico piemontese

10° Delegazione Valdossola



## BREVI NOTE DI PREVENZIONE

**I**primari compiti istituzionali del Soccorso Alpino sono individuati e regolati da 6 Leggi dello Stato, l'ultima la più significativa legge 21 Marzo 2001 n. 74. La Repubblica Italiana, riconosce il valore di solidarietà sociale, e la funzione di servizio di pubblica utilità, demanda la funzione di coordinamento nei soccorsi in presenza di altre organizzazioni, il S.A. è l'interlocutore primario ed opera in stretto coordinamento con il servizio sanitario nazionale (118).

### CHIAMATA DI SOCCORSO

Il numero di chiamata per Emergenza Sanitaria "118" è un servizio gratuito.

È sufficiente comporre da qualsiasi telefono il numero "118", per mettersi in contatto con la Centrale Operativa.

Ci si può rivolgere in caso di:

Richiesta intervento del Soccorso Alpino, incidente stradale; infortunio sul lavoro; malore; calamità; annegamento; ustione; incidente domestico; avvelenamento e qualsiasi altra emergenza sanitaria.

### CHIAMATA

In caso di richiesta di soccorso è bene fornire

all'operatore 118 una serie di informazioni che permettano di individuare con precisione sia il luogo dell'incidente, sia di valutare l'esatto stato fisico dell'infortunato.

Tutte le richieste fatte rispondono fondamentalmente a 4 domande:

Chi? Come? Dove? Quando?

Se interviene il mezzo aereo è indispensabile dare informazioni sulla presenza di ostacoli scarsamente visibili dall'elicottero quali linee elettriche, fili a sbalzo, materiale leggero che possa volare via e che ci sia sufficiente visibilità.

È importante ricordare che qualche secondo speso in più per fornire indicazioni, si traduce in tempo prezioso per risolvere nel migliore dei modi il soccorso!!

### CONSIGLI GENERALI

**PREPARAZIONE DELLA GITA.** La gita non inizia la mattina quando si scende dalla macchina e si calzano gli scarponi ma molto prima, poiché va studiata e programmata a tavolino.

**METEO.** Con il bel tempo tutto è più facile, ma in montagna le condizioni cambiano repentinamente e spesso con un peggioramento. Con

le previsioni che hanno raggiunto un buon grado di affidabilità, non è più concepibile farsi sorprendere dal cattivo tempo.

**ATTREZZATURA.** Per muoversi con tranquillità è necessario disporre dell'attrezzatura idonea per ogni ambiente che si intende percorrere.

**ABBIGLIAMENTO.** Ce n'è per tutti i gusti e tutte le tasche, l'importante che sia comodo, confortevole e facilmente vestibile. Dal troppo caldo in montagna non è mai morto nessuno; di freddo sì!!

**Alimentazione.** È alla base di ogni attività sportiva e ancora di più lo è per la montagna..

**MAI SOLI.** È una regola troppo spesso trascurata che comporta conseguenze davvero gravi. Banali scivolate su sentiero si sono trasformate in tragedie proprio perché le persone erano sole.

**Gite secondo le proprie capacità.** È indispensabile che ogni uscita sia adeguata al proprio passo e alle difficoltà che si incontreranno.

**IL BUON SENSO.** Non deve mai essere lasciato a casa, ma far sempre parte del nostro bagaglio. In montagna non è ammesso "tentare" ma si deve sempre essere sicuri di quel che si fa. A volte ci vuole determinazione ad abbandonare la vie e tornare sui propri passi che proseguire, la vita non ha prezzo!!

#### **LA NEVE**

**CONOSCERE LA NEVE.** La neve è formata da cristalli di ghiaccio che, in funzione di diversi parametri, possono assumere varie forme e caratteristiche, che le permettono di aderire al suolo o di slittare verso valle.

**IL PENDIO.** Generalmente le valanghe si staccano su pendenze comprese fra 27° e 45° gradi di pendenza. Al di sotto di questa soglia, non ci dovrebbero essere movimenti del manto nevoso anche se occorre sempre da controllare cosa c'è a monte.

**TRACCIA.** La traccia di una salita o discesa di scialpinismo è come il sentiero per un'escursione, va preventivamente studiato. Poi quando ci si trova all'aperto e necessario valutare ad ogni variazione del terreno quale sia il percorso migliore, che sarà chiamato micro traccia.

**LE VALANGHE.** Si dividono in due categorie: valanghe spontanee e valanghe provocate. Le prime sono la conseguenza di nuove precipitazioni o forti variazioni di temperature, le seconde sono quelle provocate dal passaggio di animali, ma soprattutto di sciatori che rimangono vittime della loro imprudenza.



A.R.V.A.

È una sigla che sta ad indicare l' Apparecchio per la Ricerca di Vittime da VALANGA. Si tratta di una piccola ricetrasmittente sui 200 grammi di peso, che emette un segnale acustico o visivo. Chiunque frequenta la neve dovrebbe possedere questo strumento.

**PALA E SONDA.** Non possono mancare nello zaino dello scialpinista.

**SOPRAVVIVENZA.** Per un travolto da valanga, che non abbia subito traumi pericolosi, le possibilità di sopravvivenza sono assai limitate: circa del 90% se liberato entro un quarto d'ora.

**IL BOLLETTINO.** L'unica alternativa di sopravvivenza alle valanghe è non farsi travolgere. Gli strumenti perché questo non avvenga sono la conoscenza e la prevenzione prima fra tutte l'ascolto del Bollettino nivometereologico emesso dalle Regioni e Province associate all'A.I.NE.VA.

Per concludere, affrontiamo la montagna con serenità e con umiltà, la montagna è lì, non scappa.

Buona Montagna a tutti.

Il Delegato  
Felice Darioli

Il Coordinatore Tecnico Provinciale  
Walter Moroni